

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE**  
**NELLA RIUNIONE DELL'11 DICEMBRE 2019**

**IL CONSIGLIO GENERALE**

“Vista la deliberazione adottata nella riunione del 20 dicembre 2017, con la quale è stata approvata la nuova Convenzione tra l'ACI e la Società *in house* ACI Infomobility, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e scadenza al 31 dicembre 2026, per l'affidamento, da parte dell'ACI alla medesima ACI Infomobility, di servizi ed attività di infomobilità rientranti nelle finalità istituzionali dell'Ente; vista la nota della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo del 10 dicembre 2019 e preso atto di quanto ivi rappresentato; visti in particolare il Piano triennale dell'Infomobilità dell'ACI per il periodo 2020-2022, il Documento di Budget 2020, recante la programmazione delle attività di infomobilità previste per l'anno 2020, con evidenziazione dei relativi costi, nonché il Piano degli obiettivi e degli *standard* di qualità dei servizi in affidamento ad ACI Infomobility per lo stesso anno 2020, tutti allegati alla citata nota del 10 dicembre 2019; preso atto che il predetto Piano degli obiettivi e degli *standard* di qualità ed il Piano delle attività e dei costi costituiscono parte integrante della citata Convenzione e, ai sensi dell'art.2, comma 3, della stessa, devono essere annualmente sottoposti ad aggiornamento e ad approvazione da parte dell'ACI; tenuto conto che il complesso dei servizi e delle attività di infomobilità da affidare ad ACI Infomobility per l'anno 2020 con modalità *in house*, nel quadro della nuova Convenzione, si articola nei seguenti ambiti: 1) gestione dei servizi di infomobilità locale e nazionale Luce Verde City, in collaborazione con Enti e Polizie Locali, con previsione di incremento delle città con la quale vengono stipulati Accordi ed attivati i relativi servizi di infomobilità locale; 2) realizzazione di servizi digitali di infomobilità, con integrazioni funzionali dei servizi *web* dedicati all'infomobilità e sviluppo delle applicazioni delle aree riservate ai Soci, e con evoluzione delle *app* e dei servizi di *smart assistance* (assistenza virtuale del cliente); 3) realizzazione del Contact Center Evoluto, con servizi informativi telefonici in grado di aumentare la fruibilità delle informazioni in tempo reale sulla mobilità e del notiziario sul traffico; 4) servizi per la realizzazione dei notiziari di infomobilità (*broadcast* e *webcast*), in particolare, sviluppo dei servizi per raggiungere più emittenti e per assicurare una sempre maggiore copertura nazionale, sviluppo dei notiziari con previsione di dirette, *partnership* con emittenti, personalizzazione dei contenuti della *web radio*, diffusione presso alcune Delegazioni di Automobile Club locali della fruizione dell'ascolto della *web radio* per i clienti; 5) attività di Ricerca e Sviluppo (R&D) nei seguenti ambiti: - *Connetted Car*, con avvio della sperimentazione di sistemi di monitoraggio della guida; - *Tommy*, per la tutela del parcheggio dei disabili, con sperimentazione di servizi innovativi quali l'installazione di stalli di ricarica elettrica ed il *carsharing*; - guida autonoma, con una ricerca/sondaggio presso gli utenti ai fini dell'individuazione di una soluzione progettuale per un sistema di navetta a guida autonoma; - notifica tratte ad alta incidentalità, con l'avvio di progetti di analisi per la standardizzazione e la verifica di geolocalizzazione; considerato, in ordine ai presupposti di legge per

l'affidamento alla Società dei sopra richiamati servizi in esecuzione della vigente Convenzione, che, con delibera ANAC n.719 del 23 luglio 2019, l'Ente è stato iscritto nell'elenco di cui all'art.192 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, con riferimento agli affidamenti disposti in modalità *in house* nei confronti della stessa ACI Infomobility; considerato altresì che il richiamato contesto normativo prevede che l'affidamento diretto sia preceduto, nel caso di servizi disponibili sul mercato, dalla valutazione in ordine alla congruità economica dell'offerta della Società *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche; visti, al riguardo, i documenti concernenti, rispettivamente, le motivazioni a sostegno del ricorso ad ACI Infomobility SpA ai sensi dell'art.192, comma 2, del decreto legislativo n.50/2016, e la valutazione di congruità economica delle attività di infomobilità da affidare alla medesima Società per l'esercizio 2020, cui viene fatto integrale rinvio ai fini motivazionali, che vengono allegati al verbale della seduta sotto le lett. F) e G), e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; considerato in particolare, per quanto attiene all'affidamento delle richiamate attività alla Società ACI Infomobility, che il mantenimento della modalità *in house* offre specifiche garanzie di riservatezza, salvaguardando l'Ente dal rischio di perdere il primato acquisito dai propri servizi, collocati ai massimi livelli degli standard di settore, consente il riutilizzo e la valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze ed esperienze maturato, garantisce il mantenimento dei requisiti tecnici e degli sviluppi realizzati dalla Società nell'impianto esistente, nonché l'inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche dati dall'ACI correlate con l'infomobilità e non ancora integrate con i servizi di cui sopra; tenuto conto che la richiamata Convenzione prevede l'integrale ristoro dei costi sostenuti dalla predetta Società per le attività svolte a favore e nell'interesse dell'ACI, al fine di garantire la prosecuzione delle attività medesime; preso atto dei contenuti del documento di valutazione di congruità economica – effettuata dalla competente Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo sulla base del modello analitico per la valutazione di congruità degli affidamenti alle Società *in house* dell'Ente già rilasciato da un *Advisor* indipendente - delle attività da affidare alla Società ACI Infomobility per l'anno 2020; preso atto della metodologia in tale contesto seguita; considerato che l'applicazione del predetto modello analitico ha consentito di riscontrare che le condizioni economiche relative ai servizi da affidare nell'anno 2020 alla predetta Società *in house*, nell'ambito della vigente Convenzione, sono nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di *benchmark* effettuate; preso atto che il corrispettivo da riconoscere alla Società ACI Infomobility per le attività ed i servizi di cui sopra, attribuiti alla gestione della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo, che la stessa sarà chiamata a rendere all'Ente nell'anno 2020, è stato quantificato nell'importo massimo di €5.384.000, oltre IVA per la parte su cui è dovuta; ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, che il mantenimento dei servizi in argomento in capo ad ACI Infomobility rappresenti

soluzione economicamente congrua ed atta a garantire al meglio la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni dalla Società in parola; vista la proposta formulata dalla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo, in ordine alla quale l'Avvocatura dell'Ente ha espresso parere favorevole, concernente l'approvazione del "Documento di Budget 2020", recante la programmazione delle attività di infomobilità previste per l'anno 2020 con evidenziazione dei relativi costi, nonché il "Piano degli obiettivi e degli standard di qualità dei servizi in affidamento ad ACI Infomobility, per lo stesso anno 2020; ritenuto che lo svolgimento delle richiamate attività risulta coerente con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022 approvati dall'Assemblea nella seduta del 29 aprile 2019, con particolare riferimento al consolidamento del ruolo dell' ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità, nonché con i "Piani e Progetti della Federazione ACI per il triennio 2020-2022", approvati dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2019; visto il budget annuale 2020, deliberato dall'Assemblea dell'ACI nella riunione del 30 ottobre 2019; ritenuto, conseguentemente, di autorizzare l'affidamento alla Società ACI Infomobility dei predetti servizi, alle condizioni indicate, con riconoscimento alla Società del sopraindicato importo massimo per assicurare la continuità nella gestione delle prestazioni affidate dall'Ente alla Società medesima con riferimento ai citati ambiti di attività e per garantire l'equilibrio economico-finanziario della Convenzione in essere; preso atto del vigente "Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI"; **approva**, ai sensi della Convenzione in essere tra l'ACI e la Società *in house* ACI Infomobility Spa, il "Documento di Budget 2020", che viene allegato al verbale della seduta sotto la lett.H) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, comprensivo del Piano delle attività di infomobilità dell'Ente per l'anno 2020, con indicazione dei relativi costi, nonché del Piano degli obiettivi e degli *standard* di qualità dei servizi da affidare alla richiamata Società per lo stesso anno 2020; **autorizza conseguentemente**, ai sensi della richiamata Convenzione, l'affidamento alla Società *in house* ACI Infomobility SpA dei servizi e delle attività in materia di infomobilità richiamati in premessa, che la stessa renderà all'Ente nell'anno 2020 coerentemente con i documenti di cui sopra; **autorizza** il riconoscimento alla predetta Società ACI Infomobility dell'importo massimo di €5.384.000, oltre IVA per la parte su cui è dovuta, a titolo di rimborso dei costi che la stessa sarà chiamata a sostenere per le citate attività ed i citati servizi da rendere all'Ente nell'anno 2020, in ossequio agli obiettivi ed ai piani di attività che saranno gestiti dalla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo per la medesima annualità. La spesa di €1.187.000, oltre IVA, riferita alle attività di ricerca e sviluppo *software*, trova copertura nel Conto 121030200 del Budget annuale per l'esercizio 2020 assegnato alla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo. La spesa di €4.197.000, oltre IVA, riferita alla "Gestione Centri di Infomobilità", trova copertura nel Conto n. 410716001 dello stesso Budget annuale 2020, parimenti assegnato alla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo. La stessa Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità

e il Turismo è incaricata di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione.”.



**Automobile Club d'Italia**

**Motivazioni a sostegno del ricorso ad ACI Infomobility Spa in luogo del mercato ex art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le attività di Infomobilità ACI**

L'affidamento in argomento garantisce innanzi tutto la riservatezza del patrimonio di conoscenze e competenze mediante il mantenimento *in house* della piattaforma utilizzata da ACI Infomobility e delle informazioni connesse, evitando i rischi derivanti dalla disponibilità di *know how* e dati verso soggetti terzi e dall'esposizione dell'Ente al pericolo di perdere il primato conseguito che colloca attualmente i propri servizi ai massimi standard di settore.

L'affidamento consente, inoltre, di incrementare il grado di utilità operativa ed economica per la Pubblica Amministrazione, attraverso il conseguimento di un rapporto più favorevole tra la quantità e la qualità dei servizi prodotti e le risorse umane, strumentali, finanziarie e temporali necessarie a produrre i servizi medesimi.

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse è ottenuto tramite un più alto grado di economia in ordine alle fasi di apprendimento, aggiornamento professionale e integrazione dei dati e delle impostazioni metodologiche e tecniche.

Relativamente al primo aspetto, il costo di investimento per la strutturazione e il mantenimento dei servizi è conservato entro limiti favorevoli dalla conferma e valorizzazione del know-how e del patrimonio professionale certificato di esperienza e conoscenza che il personale dedicato all'attività ha sviluppato nel periodo di vigenza contrattuale in relazione alle esigenze della stazione appaltante.

La continuità dei servizi assicurati da Infomobility S.p.A. evita l'imposizione di oneri economici aggiuntivi derivanti dal trasferimento obbligato ad altri soggetti di conoscenze complesse e sperimentate e dalla conseguente dispersione di risorse in termini di tempo ed energie, che si renderebbe necessaria per garantire sia la qualità della formazione, sia l'efficienza del livello operativo, attraverso la salvaguardia delle modalità attuate e sviluppate nel corso dell'espletamento dell'attività e il mantenimento degli standard previsti.

Infine, l'integrazione strutturata di banche dati e modalità gestionali, validate dalla riconosciuta efficacia, favorisce il grado di interoperabilità dei servizi e consente di evitare eventuali diseconomie derivanti dalla necessità di modificare impostazioni e procedure operative attraverso una onerosa riprogrammazione organizzativa.

Tanto premesso, le motivazioni dell'affidamento possono essere sintetizzate nei seguenti elementi:

- garanzia di riservatezza derivante dal mantenimento *in house* della piattaforma utilizzata da ACI Infomobility e delle informazioni ivi presenti, salvaguardando l'Ente dal pericolo di perdere il primato acquisito dai propri servizi, collocati ai massimi livelli degli standard di settore;

- riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze e di esperienze maturato da ACI Infomobility per conto e nell'interesse di ACI fin dall'avvio dei servizi di infomobilità e nello sviluppo dei servizi broadcast, con un forte livello di integrazione con la piattaforma informatica in uso;
- nessun onere economico aggiuntivo e nessun ritardo derivanti dalla necessità di trasferire il patrimonio di conoscenze a un diverso fornitore di servizi, secondo un procedimento gravoso che comporterebbe notevoli diseconomie in ordine di tempo ed energie per l'esportazione del *know how* inerente al sistema e ai processi di integrazione;
- garanzia del mantenimento dei requisiti tecnici e degli sviluppi realizzati da ACI Infomobility nell'impianto esistente;
- inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche dati ACI correlate con l'infomobilità e non ancora integrate con detti servizi;
- nessuna diseconomia e conseguente danno economico per l'Ente derivanti dalla necessità di modificare l'impianto informatico dei servizi di infomobilità dell'ACI per assicurare la massima integrazione con le caratteristiche di un nuovo servizio svolto da un fornitore esterno individuato sul mercato.

Il predetto complesso di aspetti che concorre a garantire l'uso ottimale delle risorse congiuntamente alla valorizzazione del rapporto complessivo tra qualità e prezzo produce effetti positivi sia a livello gestionale sia a livello produttivo, da una parte incrementando la generazione qualitativa e quantitativa dei servizi in rapporto alle risorse impiegate, dall'altra migliorando la relazione tra la platea degli utenti beneficiari dei servizi e il costo dei servizi stessi.

La continuità dell'affidamento *in house* a Infomobility S.p.A. dei servizi in argomento produce pertanto benefici sia a favore dell'Amministrazione, evitando improduttive e onerose dispersioni di risorse e duplicazioni di attività, sia nei confronti della generalità dell'utenza, attraverso il mantenimento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità del servizio.

